

Noiconsumatori, Pisano: "Come previsto per i "tutor regolari" pretendiamo ad horas anche contatori gas, energia, acqua omologati, sicuri e trasparenti!"

Napoli, 10 Novembre – *"Basta abusi e speculazioni ai danni di consumatori vittime innocenti di poteri forti e stop a forniture care come l'oro !!"*

Contatori del gas truffaldini, valanghe di proteste e richieste di danni da tutt'Italia. La denuncia del leader di NoiConsumatori avvocato **Angelo Pisani**: *"subito chiarezza, pronta class action per chiedere giustizia e tutela nelle forniture"* .

Il contatore del gas che corre a prescindere dall'erogazione effettiva. Cioè che tu accenda il calorifero o il fornello o lo scaldino o quello che ti pare per cui ti serve il gas di città, nessuno poi ti può dare la certezza che quello che paghi in bolletta è oggettivamente quello che hai consumato nella realtà.

Come riportato dal sito online www.juorno.it che ha evidenziato la denuncia di Noiconsumatori "un tecnico del gas spiega alle Iene che nella sua attività professionale ha verificato che alcuni contatori del gas segnalerebbero e dunque rileverebbero e dunque fatturerebbero consumi anche se il gas è chiuso. In pratica il consumatore paga anche se non consuma. Davanti alla affermazione tanto semplice quanto sconcertante di un tecnico esperto che lavora in questo ambiente, le Iene hanno fatto la cosa più semplice. Hanno provato a dimostrare nella realtà che le affermazioni del tecnico non erano illazioni ma fatti. Ha portato questo tecnico del gas nello studio televisivo, l'ha mascherato ben bene per non farlo riconoscere e ha preteso di vedere come

fanno i contatori digitali del gas a correre anche se non si eroga il gas. E in effetti è così. Il contatore scollegato dalla rete del gas faceva segnare consumi mai fatti col passare delle ore.

Questo significa che potrebbero esserci in Italia, in ogni città, in ogni luogo di questo paese aziende (pubbliche o private) che fatturano ed incassano ogni mese bollette per consumi di gas che sono o totalmente inventate oppure peggio gonfiate per pagare del gas non erogato. Insomma, tecnicamente sarebbe una truffa ai consumatori se le aziende fossero a conoscenza del malfunzionamento dei contatori digitali del gas. Davanti a questo spettacolo che a giudicare dai consumatori che a migliaia da ogni parte d'Italia scrivono alle Iene e alle associazioni dei consumatori. Che cosa si può fare? Come ci si può difendere davanti ad aziende che spediscono bollette che presumibilmente sono ovunque imbrogli? Una delle associazioni consumatori che al Sud stanno ricevendo più segnalazioni di sospetta truffa delle bollette del gas è NoiConsumatori.

“Prima di ogni così pretendiamo che le bollette devono essere trasparenti e i costi accessibili e controllabili da tutti – spiega il presidente di Noi Consumatori, Angelo Pisani -. Da quel che capisco siamo in presenza di possibili milioni di bollette che per anni sono state spedite ai consumatori che hanno pagato per consumi mai fatti e conteggi poco trasparenti . Se ci mettiamo a contare le risorse tolte dalle tasche dei consumatori, potremmo essere in presenza della più grande truffa perpetrata a famiglie che hanno già difficoltà ad arrivare a fine mese” spiega Pisani.

“La politica faccia una vera riforma del sistema delle forniture, controlli ed elimini dal mercato tutte quelle società che tradiscono la fiducia dei consumatori. l’Autorità Garante della concorrenza e il mercato – attacca Pisani – dovrebbe intervenire e tutelare gli utenti dalle bollette pazze e criptiche effetto di un sistema senza controllo imponendo contatori certificati e trasparenti . Prima di tutto occorre subito che ci siano enti terzi che certifichino e omologhino contatori che allo stato, da quel che ho visto anche in tv, spillano soldi ai consumatori”.

L'avvocato Pisani di Noi Consumatori, però, va oltre il fatto contingente della vicenda delle bollette del gas e rivolto a Agcom, pretende "ovviamente contatori del gas omologati, sicuri e trasparenti a prova di truffa ma anche di verificare se altri contatori per altre utenze e per altri servizi come energia ed acqua non abbiamo gli stessi difetti di quelli mostrati dalla Iene". Ed è per questo motivo che NoiConsumatori, per il momento, ha già inviato un esposto sia all'Antitrust che all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, di accertare i fatti e verificare se gli errati conteggi dei consumi di metri cubi di gas denunciati nel corso della trasmissione dipendano da casuali anomalie o se il malfunzionamento dei contatori rientri in una pratica commerciale scorretta" spiega Pisani. "Perchè se è vero che ci sono contatori truffaldini, se è vero che spesso certi presunti guasti ai contatori sono sistemabili via web dall'ufficio ed è inutile mandare un tecnico che serve solo a spillare altri soldi al consumatore, allora la questione diventa di natura penale anche" argomenta Pisani. Perchè "se lo Stato non difende i propri cittadini da questi imbrogli – conclude Pisani – lo facciamo noi con una class action. Anzi chi ha da denunciare questa truffa sulle utenze del gas o ha sospetti anche sui contatori dell'acqua o dell'energia elettrica non esiti a contattarci via whatsapp al 333 71763 53 oppure via e-mail a ufficiopisani@gmail.com".